



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: ATTUAZIONE NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE SULLE AREE DI SOSTA DEDICATE AI VEICOLI PER IL TRASPORTO VALORI E RIDUZIONE RISCHIO G.P.G.

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- la sicurezza degli operatori impiegati nei servizi di trasporto valori costituisce un tema di rilevante interesse pubblico, non soltanto con riguardo alla tutela dei lavoratori del settore e delle Guardie Particolari Giurate (G.P.G.), ma anche in relazione alla sicurezza urbana complessiva e alla protezione di cittadini e utenti presenti nelle aree interessate dalle operazioni di movimentazione di denaro e valori;
- le operazioni di carico e scarico valori rappresentano una fase particolarmente delicata dell'intera filiera della sicurezza, poiché comportano l'uscita degli operatori dai mezzi blindati e il trasferimento materiale di denaro contante e altri beni, con una conseguente esposizione a potenziali rischi di aggressione, rapina o altri eventi critici;
- negli ultimi anni il settore del trasporto valori ha subito profonde trasformazioni tecnologiche, operative e organizzative, con una crescente attenzione verso la riduzione del cosiddetto "rischio marciapiede", inteso come il rischio derivante dal tragitto a piedi che gli operatori devono effettuare tra il mezzo blindato e la struttura servita;

CONSIDERATO CHE

- la recente normativa nazionale ha introdotto specifiche disposizioni finalizzate a incrementare la sicurezza delle operazioni di trasporto valori attraverso nuovi strumenti di pianificazione della mobilità urbana;
- la Legge 24 aprile 2026 n. 54, di conversione del Decreto Sicurezza, ha introdotto l'articolo 8-bis, denominato "Istituzione di aree di carico e scarico riservate per i veicoli adibiti al trasporto valori", modificando il Codice della Strada;

RILEVATO CHE

- la norma citata interviene sull'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 285/1992 (Codice della Strada), attribuendo ai Comuni la facoltà di istituire specifiche aree riservate ai veicoli adibiti al trasporto valori in prossimità di:
 - banche;
 - uffici postali;
 - istituti di credito;
 - altri obiettivi sensibili;

- la norma citata introduce inoltre una modifica all'articolo 158 del Codice della Strada prevedendo specifici divieti di sosta nelle aree riservate ai mezzi adibiti al trasporto valori;

PRESO ATTO CHE

- la relazione tecnica e illustrativa relativa alla disposizione normativa evidenzia come l'obiettivo dell'intervento sia quello di consentire ai Comuni di prevedere spazi dedicati - permanenti o limitati a specifici periodi e orari - per ridurre i percorsi allo scoperto effettuati dagli operatori durante le operazioni di prelievo e versamento;
- la riduzione del tragitto pedonale tra il mezzo blindato e il punto di consegna costituisce una misura potenzialmente rilevante per diminuire l'esposizione delle Guardie Particolari Giurate, ridurre i rischi di rapina o aggressione, migliorare la sicurezza delle aree urbane interessate, diminuire interferenze con traffico, pedoni e attività commerciali e consentire operazioni più rapide ed efficienti;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- Torino presenta un'elevata concentrazione di:
 - istituti bancari;
 - uffici postali;
 - esercizi commerciali ad elevata movimentazione di contante;
 - sportelli automatici;
 - sedi di istituti finanziari;
 - centri commerciali e servizi pubblici;

- numerose zone cittadine, in particolare quelle caratterizzate da intensa urbanizzazione e da elevati flussi pedonali, presentano criticità legate alla disponibilità di spazi di sosta e alle condizioni operative dei mezzi speciali;
- l'introduzione della nuova disciplina normativa attribuisce ai Comuni un ruolo centrale nella concreta attuazione delle misure previste dal legislatore nazionale;
- la facoltà prevista dalla legge richiede attività di:
 - ricognizione territoriale;
 - valutazione tecnica;
 - eventuale modifica della segnaletica;
 - coordinamento con Polizia Locale;
 - confronto con operatori del settore e istituti interessati;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione comunale sia a conoscenza delle modifiche introdotte dalla Legge n. 54/2026 in materia di istituzione di aree dedicate ai veicoli adibiti al trasporto valori;
2. se gli uffici comunali abbiano già avviato approfondimenti tecnici o amministrativi finalizzati all'attuazione delle disposizioni introdotte dall'articolo 8-bis;
3. quale sia la situazione attuale nel territorio della Città di Torino relativamente:
 - alla presenza di stalli o aree dedicate ai mezzi portavalori;
 - alle modalità operative oggi utilizzate;
 - all'eventuale utilizzo di aree di carico/scarico ordinarie o soste temporanee;
4. se il Comune disponga di una mappatura delle aree maggiormente interessate dalle operazioni di trasporto valori;
5. se siano stati avviati contatti con:
 - Prefettura;
 - Questura;
 - Polizia Locale;
 - associazioni di categoria;
 - istituti di vigilanza privata;
 - operatori del settore bancario e postale;

6. se l'Amministrazione intenda predisporre un piano progressivo di realizzazione di aree dedicate ai veicoli adibiti al trasporto valori;
7. quali siano i tempi eventualmente previsti per l'attuazione di tale misura.

Torino, 03/06/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech